LEGISLATURA XXIV - 1º SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 21 NOVEMBRE 1918

che non valsero a farlo ricevere da un ufficio del Ministero della guerra, a cui voleva chiedere schiarimenti. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Schiavon ».

« Il sottoscritto - premesso che è cosa notoria che il così detto formaggio molle o fradicio, di provenienza sarda, è tale per la sua intima costituzione e pel suo gusto, che non trova possibilità di consumo, nè in Sardegna, nè in continente, e perciò i divieti di esportazione nella vicina Corsica, ove trova qualche consumo, non giovano in modo alcuno al mantenimento in paese dello stock di formaggio, pel quale è vietata o cautelata l'esportazione - chiede d'interrogare il ministro degli approvvigionamenti, per sapere se non creda opportuno consentire, nei modi possibili, lo smercio di detto prodotto, il cui divieto, allo stato delle cose, non giova alla integrità dello stock, e danneggia puramente i produttori di formaggio, che non possono così, nè esitarlo in paese. nè utilizzarlo in altro modo. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«'Pala ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno che agli ufficiali delle armi combattenti di tutte le categorie in congedo, che abbiano prestato servizio continuativo per quattro mesi presso reparti di truppe nella circoscrizione della brigata schierata in prima linea, compresi i battaglioni di milizia territoriale, e che si trovino nelle prescritte condizioni di anzianità di grado, non sia da conferire di diritto la promozione al grado superiore. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Carboni».

- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere se e per quali ragioni le provvide disposizioni in forza delle quali furono aumentati gli stupendi e i salari, concesse le successive indennità caro-viveri a tutti gli impiegati e lavoratori avventizi dello Stato, non debbansi anche applicare agl'insegnanti supplenti di scuole medie in qualsiasi epoche essi sieno stati nominati.
- « Se, come ritiene l'interrogante, l'onorevole ministro sia d'avviso che l'eletta numerosa categoria di funzionari abbia, non meno che gli altri, diritto alla vita, al rispetto della propria dignità ed a congrua

ricompensa del proprio lavoro, perchè non si provvede inviando gli opportuni schiarimenti al collega della pubblica istruzione, presso il cui dicastero tale diritto non viene ancora riconosciuto ai supplenti nominati dopo il 1º gennaio 1918! (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Giovanni Amici».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere che cosa abbia fatto o intenda fare per provvedere i piccoli comuni di medico e medicine, mentre nella maggior parte di essi della provincia umbra mancano farmacie, che se esistessero potrebbero far risentire meno gravi le conseguenze della attuale epidemia. Mai come ora si avverte e risente la mancanza di condotte farmaceutiche o di farmacie, esercitate anche da semplici assistenti o commessi pratici, nei piccoli centri da tempo invano reclamate. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Giovanni Amici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia vero che dal prossimo corso accelerato per gli studenți di medicina militari verrebbero esclusi quelli che hanno già frequentato il 6º corso, ma che non hanno la laurea dovendo sostenere ancora qualche esame e che verrebbero, così, costretti a rimanere eterni aspiranti medici. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Schiavon ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, per sapere se, d'accordo con l'Alto Commissariato dei profughi non ravvisino la convenienza per un dovere di equità di concedere a tutti i maestri e direttori didattici dei comuni autonomi profughi le indennità caro viveri, disagiata residenza, ecc. (il 30 per cento; 100 lire mensili; due mesi di stipendio per indennità indumenti; calzature nazionali gratuite od a prezzo ridotto) oltre al sussidio profughi, che, finora, non ricevono. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Schiavon ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle armi e dei trasporti, per conoscere la ragione per la quale fra le dichiarazioni da lui fatte recentemente a Parigi, con alcuni membri dell'associazione italo-